

Sanatoria errori formali

Scade il 31 ottobre 2023 il termine per il versamento della prima rata, o dell'intero importo, per definire in forma agevolata delle irregolarità commesse fino al 31 ottobre 2023.

Si tratta della definizione agevolata che prevede il **versamento di 200 euro** per ciascun anno d'imposta cui si riferiscono le violazioni per sanare le irregolarità per le quali, in assenza di mancato, tardivo o errato versamento di un tributo su cui riproporzionare la sanzione, sono comminate pene pecuniarie entro limiti minimi e massimi o in maniera fissa. Si tratta di errori che non rilevano sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, l'IVA, IRAP e al pagamento di tali tributi.

Le violazioni definibili sono:

- L'invio delle **fatture** allo SDI **oltre i 12 giorni** o l'invio dei **corrispettivi** allo SDI **oltre i 5 giorni**;
- Presentazione di **dichiarazioni annuali** redatte non in conformità ai modelli approvati ovvero errata indicazione o incompletezza dei **dati relativi al contribuente**;
- Omessa o irregolare presentazione delle **liquidazioni periodiche Iva**, soltanto se l'imposta è stata assolta;
- Omessa, irregolare o incompleta presentazione degli **elenchi Intrastat**;
- Irregolare tenuta e conservazione delle **scritture contabili**, se la violazione non ha prodotto effetti sull'imposta dovuta;
- Omessa restituzione dei **questionari** inviati dagli uffici fiscali o dalla Guardia di finanza ovvero loro restituzione con risposte incomplete o non veritiere;
- Omissione, incompletezza o inesattezza della **dichiarazione d'inizio o variazione dell'attività** ovvero della dichiarazione per l'identificazione ai fini Iva;
- Erronea compilazione della **dichiarazione di intento degli esportatori abituali** che ha determinato l'annullamento della dichiarazione già trasmessa invece della sua integrazione;
- Violazione del **principio di competenza fiscale**, sempre che non incida sull'imposta complessivamente dovuta nell'anno di riferimento;
- Tardiva trasmissione delle dichiarazioni da parte degli **intermediari**;
- Irregolarità od omissioni compiute dagli **operatori finanziari**;
- Omessa o tardiva comunicazione dei dati al **Sistema tessera sanitaria**;
- Omessa comunicazione della **proroga** o della **risoluzione** del contratto di locazione soggetto a **cedolare secca**;
- Violazione degli obblighi inerenti alla documentazione e registrazione delle **operazioni imponibili ai fini Iva**;
- **Detrazione dell'Iva** applicata in misura superiore a quella dovuta a causa di un errore di aliquota e, comunque, assolta dal cedente o prestatore;
- Irregolare applicazione delle disposizioni concernenti **l'inversione contabile**, in assenza di frode e a condizione che l'imposta risulti assolta, anche se irregolarmente;
- Omesso **esercizio dell'opzione** nella dichiarazione annuale, sempre che si sia tenuto un comportamento concludente conforme al regime contabile o fiscale scelto;
- Mancata iscrizione al **Vies**, l'archivio in cui bisogna essere inclusi per poter effettuare operazioni intracomunitarie.